UFFICIO STAMPA

Anno XVIII. Comunicato n. 14 del 05 novembre 2026

MEMORIAL SALVATORE SCOTTO: SUCCESSO DI EMOZIONI E GIOCO A CAGLIARI, BRILLA IL VIVAIO DI MURAVERA

Il Palatennistavolo di Cagliari ha riaperto le sue porte per ospitare il secondo capitolo del Torneo Regionale Giovanile "Memorial Salvatore Scotto", un appuntamento agonistico caratterizzato da una profonda partecipazione emotiva. Organizzata dal sodalizio di casa dell'ASD Marcozzi sotto l'attenta regia della FITeT Sardegna, la manifestazione ha celebrato il ricordo mai sbiadito di un tecnico stimato e amato, scomparso nel 2025, che ha dedicato l'intera esistenza alla crescita motoria e umana di centinaia di ragazzi proprio all'interno dell'impianto di via Crespellani. La coincidenza temporale con il giorno del suo compleanno, il primo novembre, ha reso l'atmosfera a Mulinu Becciu ancora più suggestiva. Ai tavoli si sono sfidati cinquantadue giovani atleti in rappresentanza di dieci società isolane. Il bilancio finale delle medaglie premia la grandissima qualità del vivaio del Muravera Tennistavolo, capace di raccogliere il maggior numero di titoli assoluti, tallonato per piazzamenti e finali raggiunte dal Tennistavolo Sassari e dai padroni di casa della Marcozzi.

UNDER 11 FEMMINILE

La competizione riservata alle giovanissime della fascia d'età minore si è risolta in un vibrante scontro diretto. A mettere le mani sulla medaglia d'oro è stata Beatrice Usai, portacolori dello Sporting Lanusei, capace di imporsi in quattro set. La piazza d'onore è andata a Emma Angela Ventimiglia del Muravera, che dopo aver ceduto i primi due parziali ha riaperto la partita aggiudicandosi il terzo set per undici a nove, prima di arrendersi definitivamente nel quarto frammento di gioco.

UNDER 11 MASCHILE

Il tabellone dei piccoli ha visto l'assoluto primato di Riccardo Trevisan. Il promettente atleta del Muravera ha completato il suo cammino superando nell'atto conclusivo il marcozziano Luca Calamida per tre a zero, blindando il successo grazie a un terzo set tiratissimo terminato tredici a undici. Sul terzo gradino del podio si sono accomodati i semifinalisti Leonardo Basciu della Muraverese e Stefano Carente del Tennistavolo Sassari, mentre le posizioni di rincalzo fino all'ottava piazza sono state occupate da Gabriele Loi (Muraverese), Zaccaria Brughitta (Marcozzi), Giuseppe Di Dio (Sporting Lanusei) e Gabriel Mereu del Muravera.

UNDER 13 FEMMINILE

Un girone unico a cinque partecipanti ha decretato il trionfo di Beatrice Zedda. La giocatrice del Muravera ha imposto un ritmo insostenibile per le rivali, chiudendo la pratica con quattro affermazioni consecutive senza concedere un solo set. L'argento è andato alla sassarese Alessia Rassu (Tennistavolo Sassari), piegata soltanto nello scontro diretto con la vincitrice, mentre i piazzamenti dal terzo al quinto posto sono stati occupati nell'ordine da Emma Useli (Muravera TT), Beatrice Usai e Emma Angela Ventimiglia.

UNDER 13 MASCHILE

Questa gara ha riproposto lo stesso identico verdetto visto nella categoria inferiore, confermando la superiorità di Riccardo Trevisan (Muravera). Il giovanissimo talento ha concesso il bis superando nuovamente con un secco tre a zero Luca Calamida (Marcozzi Cagliari). La medaglia di bronzo è andata al collo dei semifinalisti Nicolò Mascia (Marcozzi Cagliari) e Leonardo Basciu (Muraverese). La graduatoria dei piazzati fino all'ottavo posto, bloccata dallo sbarramento dei quarti di finale, ha visto sfilare nell'ordine Riccardo Francesco Cassoni Malymin (Tennistavolo Sassari), Stefano Carente (Tennistavolo Sassari), Davide Parodo (Marcozzi Cagliari) e Gabriele Desco (Marcozzi Cagliari).

UNDER 15 FEMMINILE

Il tabellone delle nate fino al 2012 ha fatto registrare l'affluenza più alta del settore rosa. La firma d'autore sul torneo è stata quella di Anna Dessì del Muravera, splendida vincitrice di una finale condotta con autorità contro Alice Maria Meloni del Quattro Mori, ferma a sei, cinque e sette punti nei tre set disputati. Il bronzo è andato alle semifinaliste Francesca Giglio e Claudia Melis, entrambe del Muravera, mentre i posti dal quinto all'ottavo sono stati occupati da Arianna Rassu (Tennistavolo Sassari), Beatrice Zedda, Alessia Rassu e Federica Marongiu (Tennistavolo Quartu).

UNDER 15 MASCHILE

Ancora una volta è stata la sponda del Muravera a festeggiare il gradino più alto grazie a Leonardo Trevisan, impeccabile nel superare per tre a zero in finale il sassarese Federico Casula. Alle loro spalle si sono fermati in semifinale Nicola Cilloco del Tennistavolo Sassari e Marco Orani del Tennistavolo Quartu, staccando il pass per il terzo posto ex aequo. La griglia dei piazzamenti fino all'ottava posizione ha premiato la costanza agonistica di Davide Pinna (Tennistavolo Quartu), Nicolò Mascia, Francesco Basciu e Gabriele Desco.

UNDER 17 FEMMINILE

In questa categoria è arrivata la splendida rivincita di Alice Maria Meloni. L'atleta del Quattro Mori Cagliari ha conquistato il titolo superando in finale Anna Dessì con un netto tre a zero, al termine di una sfida appassionante decisa ai vantaggi per quattordici a dodici nel terzo parziale. Sul terzo gradino del podio sono salite Claudia Melis e Arianna Rassu, mentre i restanti posti in graduatoria sono stati occupati nell'ordine da Federica Marongiu, Francesca Giglio, Giulia Ibba (Tennistavolo Quartu) e Elisa Aramu (Torrellas Capoterra).

UNDER 17 MASCHILE

Il programma dei ragazzi ha visto la straordinaria doppietta personale di Leonardo Trevisan del Muravera, abile a conquistare il metallo più pregiato liquidando con un perentorio tre a zero Simone Demontis del Tennistavolo Sassari. Il pongista turritano era reduce da una semifinale maratona contro Mattia Cabitza della Marcozzi, risolta sul diciannove a diciassette nel terzo set, che ha consegnato a quest'ultimo il bronzo a pari merito con Alessandro Sale dello Sporting Lanusei. Dietro i primi quattro si sono attestati Stefano Ganau (Tennistavolo Sassari), Marco Dessì (Muraverese), Marco Orani e Michele Marongiu (Tennistavolo Quartu).

UNDER 19 FEMMINILE

UFFICIO STAMPA

Un girone unico di ottimo livello tecnico ha visto salire in cattedra Francesca Seu. La portacolori del Muravera ha sbaragliato la concorrenza vincendo tutti i match per tre a zero. La medaglia d'argento è andata ad Elisa Aramu del Torrellas Capoterra, grazie all'affermazione nello scontro diretto risolto in quattro set sulla lanuseina Anna Loddo, che ha chiuso la sua prova sul terzo gradino del podio.

UNDER 19 MASCHILE

La gara ha vissuto sul monologo di Gabriele Bianchi del Muravera, che ha sollevato il trofeo sconfiggendo in finale per tre a uno Simone Demontis. Una partita molto tirata che ha visto il vincitore imporsi nei primi due parziali prima di subire il ritorno del sassarese nel terzo, per poi chiudere definitivamente i conti con un perentorio undici a uno nel quarto set. Terzo posto per i semifinalisti Alessandro Sale e Stefano Ganau, seguiti in graduatoria da Mattia Cabitza e Marco Dessì.

UNDER 21 FEMMINILE

Il girone unico ha visto nuovamente il dominio assoluto e incontestabile da parte di Francesca Seu (A.S. Dilettantistica Muravera Tennistavolo), che si è imposta con classe e autorità, conquistando il gradino più alto del podio senza concedere nemmeno un set alle avversarie. Il torneo si è aperto con la sfida tra Anna Loddo (Polisportiva Sporting Lanusei) e la futura campionessa. Seu ha preso immediatamente in mano le redini del gioco, chiudendo la pratica con un nettissimo 3-0. Poi la forte sarrabese ha affrontato l'ostacolo più insidioso del girone, la campana Maria Ciaramella del Tennistavolo Norbello. Nonostante i tentativi della gialloblu di arginare gli attacchi dell'avversaria, la portacolori del Muravera ha mantenuto una grandissima solidità mentale e tattica, imponendosi nuovamente per 3-0 (11-3, 11-5, 11-6) e ipotecando la vittoria finale del torneo. L'ultimo match ha decretato l'assegnazione della medaglia d'argento e di bronzo. Ciaramella ha preso subito il largo, mostrando una netta superiorità tecnica nei confronti di Loddo.

UNDER 21 MASCHILE

L'ultimo atto della manifestazione ha offerto una sfida spettacolare e ricca di colpi di scena. A conquistare l'oro è stato Gabriele Bianchi del Muravera, al termine di una finale intensissima contro Alessandro Costa del Quattro Mori Cagliari, superato per tre a uno con i parziali di dodici a dieci, quattro a undici, diciassette a quindici e undici a otto. La medaglia di bronzo è andata a pari merito al sassarese Federico Casula e a Emanuele Cuboni del Muravera.

SERIE A1 MASCHILE: IL TENNISTAVOLO SARDO CHIUDE IL QUADRO DELLA QUARTA GIORNATA

Con gli ultimi due incontri del fine settimana si è completato il programma del quarto turno di campionato, le cui altre sfide si erano già disputate nei giorni precedenti. Il bilancio per le compagini isolane è in chiaroscuro al termine di due accesissimi tie-break sull'asse sardo-siciliano. Esordio casalingo amaro per l'ASD TT Santa Tecla Nulvi, che cede al fotofinish per 3-2 contro la neopromossa Città di Siracusa, riuscendo comunque a muovere la classifica strappando un punto fondamentale in ottica salvezza. A tenere a galla i padroni di casa a Nulvi è uno straordinario Jeongwoo Park: il nuovo acquisto

asiatico bagna il debutto in maglia anglonese con una doppietta personale, superando prima Turrini con un netto 3-0 e firmando poi una splendida rimonta da 0-2 a 3-2 su Hodaei. Buona anche la prestazione di Tommaso Giovannetti, che combatte alla pari prima di arrendersi per 3-1 all'esperto Gkionis, mentre incappa in una giornata decisamente storta Hampus Söderlund, fermato sul 3-0 sia da Hodaei, sia da Turrini nel singolare decisivo. Sabato prossimo i nulvesi cercheranno il riscatto nella complicata e proibitiva trasferta sul campo di Carrara. Sorride invece il Tennistavolo Sassari, che conferma il suo momento magico e, dopo aver fatto proprio il derby nel turno precedente, firma il colpaccio di giornata espugnando per 3-2 il campo della corazzata Top Spin Messina. L'avvio dei sassaresi in terra sicula è fulmineo grazie ad Andrej Gacina, che liquida l'ex di turno Pistej con un perentorio 3-0. Messina impatta momentaneamente con Pucar (3-1 su Lorenzo), ma a riportare avanti il Sassari ci pensa capitan Andrea Puppo, autore di una prestazione di spessore nel 3-1 rifilato a Stoyanov. I padroni di casa trovano il nuovo pareggio grazie al secondo squillo di uno scatenato Pucar (3-0 su Gacina), rimandando il verdetto al quinto e decisivo incontro. Nel momento più caldo del match Santiago Lorenzo non trema e piega Pistej per 3-1, regalando ai sardi una bellissima vittoria corale in cui ogni atleta ha firmato un punto. Sabato prossimo i ragazzi di Sassari cercheranno di dare continuità ai propri risultati davanti al pubblico amico contro la Reggio Emilia Grissin Bon. Con questi verdetti la classifica si accorcia ulteriormente, proiettando il Tennistavolo Sassari a ridosso del gruppo di testa e confermando il Santa Tecla in piena scia per la lotta salvezza.

SERIE A1 FEMMINILE: SASSARI E SÜDTIROL SBANCANO CAGLIARI, SI ACCENDE LA CORSA SCUDETTO

Il massimo campionato di tennistavolo femminile sta vivendo giorni di intensità pazzesca, con la classifica che si muove continuamente tra anticipi, rinvii e sfide giocate a ritmi serrati. Il vero ombelico del mondo in queste ultime ore è diventata la Sardegna, teatro di incontri tesissimi che hanno ridefinito le gerarchie del torneo.

Il cammino è ripartito inizialmente con la terza giornata, caratterizzata dal netto successo esterno nel primo derby isolano da parte del Quattro Mori, capace di espugnare la palestra del Norbello con un rotondo tre a zero complessivo. Ad aprire le danze ci ha pensato Tania Plaian, che ha regolato la padrona di casa Ana Tofant. Il raddoppio per la compagine cagliaritana è arrivato per mano della debuttante coreana Kim Seongjin, abile a concedere pochissimo a Hana Matelova. Il sigillo finale lo ha messo Miriam Carnovale, che al termine di una maratona infinita ha piegato la resistenza di Irene Moretti vincendo il match decisivo alla "bella". Negli stessi giorni si erano registrati anche i colpi fuori casa del Muravera e della Marcozzi, mentre la capolista Castel Goffredo osservava il proprio turno di riposo.

Subito dopo si è passati agli anticipi e ai recuperi. La corazzata mantovana detentrice dello scudetto ha faticato moltissimo per difendere il primato casalingo contro un Muravera mai domo, superato alla fine per tre a due. Andreea Dragoman ha sbloccato l'incontro per le padrone di casa superando Roxana Istrate. La stella giapponese delle ospiti, Haruna Ojio, ha subito pareggiato i conti annichilendo Nicole Arlia. Castel Goffredo è tornato avanti grazie a Nikoleta Stefanova, che ha liquidato Sofia Minurri, ma la solita Ojio ha rimesso tutto in discussione dominando anche il secondo singolare contro la Dragoman.

Nel decisivo quinto match, Nicole Arlia ha regalato la vittoria alle lombarde piegando la resistenza della Istrate solo alla frazione decisiva.
Il Tennistavolo Sassari ha inaugurato la sua striscia magica superando in casa il Südtirol Bolzano per tre a uno, in un recupero della prima giornata ad altissima tensione. Andrea Todorovic ha firmato il primo punto per la formazione turritana piegando Debora Vivarelli al quinto set. Il raddoppio sassarese lo ha siglato Irina Ciobanu, superando Gaia Monfardini. Le altoatesine hanno accorciato le distanze grazie alla brasiliana Laura Watanabe, abile a battere Daniela Ortega. A chiudere i conti ci ha pensato ancora la Ciobanu, che in un altro scontro mozzafiato ha domato la Vivarelli sempre al quinto e decisivo set.
La vera bomba è scoppiata però all'interno dell'impianto di via Crespellani a Cagliari, dove si è consumato un doppio confronto dalle mille emozioni valido per la quarta giornata. Le turritane hanno conquistato un successo pazzesco superando a sorpresa le campidanesi del Quattro Mori per tre a due, in un altro confronto regionale infinito. La coreana Kim Seongjin ha illuso inizialmente il club di casa superando nettamente la Todorovic nel match d'apertura. Irina Ciobanu ha però rimesso subito le cose in parità per le ospiti, piegando la francese Pauline Chasselin alla "bella" dopo una girandola di emozioni. Le padrone di casa hanno rimesso la testa avanti grazie a Miriam Carnovale, capace di imporsi in quattro set su Daniela Ortega. Con le spalle al muro, la formazione del nord dell'isola si è affidata nuovamente a una sontuosa Irina Ciobanu, che ha riportato il punteggio in perfetto equilibrio superando con un rotondo tre a zero la stellina Kim Seongjin. A decidere l'intero incontro è stata così la sfida decisiva tra la Chasselin e la Todorovic: la transalpina ha accarezzato la vittoria portandosi avanti per due volte nel conto dei set, ma la portacolori del team turritano ha trovato la forza di rimontare, prolungando la sfida fino all'ultimo parziale e conquistando il punto del definitivo trionfo sul filo di lana.
Contemporaneamente, sullo stesso campo, il Südtirol ha trovato l'immediato riscatto dopo il passo falso del giorno precedente, andando a vincere per tre a uno contro la Marcozzi. Eppure l'avvio era stato tutto di marca campidanese, con l'indiana Oishiki Joardar capace di sgambettare Debora Vivarelli alla "bella". Da lì in poi, la seconda formazione di Cagliari si è spenta. Gaia Monfardini ha pareggiato i conti travolgendo Andreea Teodora Clapa, mentre Laura Watanabe ha firmato il sorpasso bolzanino sbrigando nettamente la pratica Margherita Cerritelli. A far scendere il sipario sull'incontro ci ha pensato ancora una volta la Monfardini, che ha concesso il bis personale lasciando le briciole alla Joardar.
La graduatoria adesso vede il Castel Goffredo sempre in vetta a punteggio pieno con otto punti, inseguito a quota sette lunghezze dal Quattro Mori. Subito dietro, a sei punti il Tennistavolo Sassari e a cinque il Sudtirol. A quattro punti, staziona un duetto agguerrito composto da Muravera, Norbello, mentre la Marcozzi chiude la fila a quota due.

L'ESPERIENZA VA IN SCENA: BUONA LA PRIMA NEI CONCENTRAMENTI DI SERIE C MASTER

Il fattore campo non ha tradito le attese nel debutto stagionale della Serie C Master maschile, che sabato 31 ottobre ha ufficialmente aperto i battenti. La formula dei concentramenti iniziali ha regalato fin da subito un pomeriggio ad alta intensità, confermando come i riflessi e i millimetrici colpi d'effetto dei veterani regionali (tutti nati dal

1987 a ritroso) riescano ancora a infiammare gli appassionati. La corsa ai quattro ambitissimi pass per i play-off regionali del 13 febbraio è partita.

GIRONE A: ALGHERO SI TINGE DI LIME E PLATINUM, LA ZAMPATA È DEL NULVI

Nella palestra di via Grandi, la macchina organizzativa del Cancello Alghero ha vissuto un pomeriggio intensissimo. I tavoli di via Achille Grandi hanno emesso verdetti identici e senza appello: tre netti 3-0 che delineano subito le prime gerarchie.

Le sfide fratricide interne hanno premiato le varianti Lime e Platinum. Nel primo scontro cromatico, Il Cancello Alghero Lime ha superato la formazione Gold con Carmine Niolu vincente su Claudio Ruggiu (3-0) e Marco Tiloca a segno su Salvatore Christian Mulas (3-0); il doppio Niolu/Tiloca ha poi blindato il risultato contro Ruggiu/Mulas.

Nel secondo match in famiglia, Il Cancello Alghero Platinum ha lasciato a secco la Yellow: Massimiliano Salis ha avuto la meglio su Angelo Nearco, Salvatore Zinchiri ha battuto Giuseppe Pirisi e il doppio Zinchiri/Salis ha chiuso i conti contro Pirisi/Nearco.

A guastare la festa algherese ci ha pensato il Santa Tecla Nulvi, unica forza esterna capace di espugnare l'impianto superando per 3-0 il GS TT Alghero ASD. Costantino Luca Pilo ha domato Emilio Maiello, Stefano Conconi ha firmato il raddoppio contro Efisio Pisano e nel doppio conclusivo la coppia Pilo/Conconi ha spento le speranze del duo Maiello/Francesco Mortello vincendo l'ultimo set ai vantaggi per 13-11.

GIRONE B: GUSPINI FA VALERE LA LEGGE DI CASA, IL DERBY DEL GUILCIER VA AL BURECO

Spostandosi nel Medio Campidano per il secondo raggruppamento, il Tennis Tavolo Guspini ha sfruttato al massimo i tavoli amici per imporsi con un solido 3-1 sull'Atletica Serramanna Master. Gli ospiti si sono trovati subito a rincorrere sotto i colpi di Sergio Vacca, capace di regolare con un triplo parziale Adriano Zucca, e di Silvio Dessì, che ha concesso ancora meno spazio a Fulvio Simonelli portando i guspinesi sul doppio vantaggio. Il sussulto d'orgoglio del Serramanna è arrivato nel doppio, dove Adriano Zucca e Beniamino Pillitu hanno riaperto i giochi superando la coppia di casa formata da Giorgio Onnis e Sergio Vacca. A spegnere i sogni di rimonta ospiti ci ha pensato però nuovamente Silvio Dessì, imperturbabile nell'archiviare la pratica del definitivo 3-1 generale grazie al netto successo per 3-0 su Beniamino Pillitu.

Sull'altro tavolo del concentramento guspinese, l'attesissimo e sentito derby in famiglia tra le due anime dell'ASD TT Guilcier Ghilarza ha premiato la selezione Bureco, abile a imporsi per 3-1 sulla formazione Suiles al termine di una vera e propria maratona da 274 punti totali. Pierpaolo Cubadde ha sbloccato la contesa per il Bureco superando il presidente Quirico Mura con parziali convinti, ma i Suiles hanno risposto immediatamente con Agostino Campanello, abile a ristabilire la parità piegando Adolfo Simbula per 3-1 dopo un tiratissimo terzo set chiuso sul 12-10. L'equilibrio si è spezzato nuovamente nel doppio, dove il duo Cubadde-Simbula ha preso in mano le redini del gioco arginando in quattro set Mura e Campanello. Nel quarto e decisivo incontro è salito di nuovo in cattedra un determinato Pierpaolo Cubadde: opposto a Campanello, l'atleta del Bureco è riuscito a spuntarla al quinto e decisivo set, sigillando l'11-9 finale che ha regalato l'intera posta in palio ai suoi.

UFFICIO STAMPA

GIRONE C: IL FATTORE VIA ROMA PREMIA IL CARBONIA MASTER, LA FERMI IGLESIAS PASSA DI FORZA

Tutti i riflessi del terzo raggruppamento erano puntati sulla palestra di via Roma a Carbonia, sede unica del concentramento. Davanti al proprio pubblico, il TT Carbonia Master si è aggiudicato il sentito derby cittadino superando per 3-0 il Carbonia TT B. Pietro Pili ha spianato la strada sconfiggendo Mauro Cossu in tre set tirati, mentre Marco Ibba ha concesso le briciole a Stefano Fanari nel secondo singolare. La stracittadina si è chiusa ufficialmente dopo il doppio, dove la coppia del Master formata da Enrico Bianciardi e Luciano Macrì è riuscita a piegare la strenua resistenza di Mauro Cossu e Vito Moccia per 3-2, superando anche la beffa di un quarto set perso ai vantaggi per 16-14.
Sempre sui tavoli minerari, il derby in famiglia tra le due sponde del Decimo ha visto il Decimo A imporsi con un secco 3-0 (9 set a 0 complessivi) sui compagni del Decimo B. Marco Saiu ha firmato il primo punto battendo Francesco Mela in tre frazioni, con un secondo set lottato ai vantaggi e chiuso sul 12-10. A ruota, Italo Fois ha raddoppiato superando Paolo Giovanni Soraggi, per poi andare a chiudere definitivamente i conti nel match di doppio, dove lo stesso binomio Saiu-Fois ha arginato la resistenza della coppia Mela-Soraggi per tre set a zero.
A completare il quadro del sabato a Carbonia è stata la sfida tra l'Azzurra Master e la Pol. Dilett. I.T.C. E. Fermi, terminata con il successo della compagine di Iglesias per 3-1. Gli iglesienti hanno aggredito subito il match grazie alle ottime prestazioni individuali di Bruno Pinna, che ha regolato Vincenzo Salustro, e di Roberto Pili, vincitore in tre set su Francesco Esposito. L'Azzurra ha provato a riaprire la contesa nel doppio, dove il duo composto da Francesco Esposito e Gianni Pomata è riuscito a spuntarla in quattro set lottati contro Pasquale Narducci e Bruno Pinna. Nel quarto incontro, però, Bruno Pinna ha rimesso le cose a posto per la Fermi, domando Esposito per 3-0, nonostante un secondo set infuocato e chiuso sul 13-11, blindando definitivamente la vittoria per l'Iglesias.

TENNISTAVOLO SARDO NELLA RIBALTA MONDIALE: TRAGUARDI OLIMPICI E TRIONFI INTERNAZIONALI PER TREVISAN, KUZNETSOV E LAVRUKHINA

L’attuale panorama pongistico isolano vive un momento di evidente vivacità internazionale grazie alle prestazioni dei tesserati delle principali società, i cui vertici hanno accolto con estrema soddisfazione i recenti riscontri oltreconfine, specialmente se paragonati ai periodi di minor risalto del passato.
La ribalta principale spetta a Francesco Trevisan, sedicenne di origini friulane ma in forza al Muravera Tennistavolo. L'atleta ha partecipato ai Giochi Olimpici Giovanili di Dakar, dove il Comitato Olimpico Nazionale Italiano lo ha scelto come alfiere per guidare la delegazione nazionale durante la sfilata inaugurale all'interno dello stadio di Diamniadio. Nel tabellone del singolare maschile, sotto la direzione tecnica di Antonino Amato, il percorso del ragazzo è iniziato nel girone di qualificazione con un'affermazione netta sul tunisino Aidli, a cui è seguita una battuta d'arresto contro l'hongkonghese Li Ki Ho. La qualificazione al tabellone principale è arrivata grazie al successivo successo per tre a zero ai danni del nigeriano Kuti. L'avventura si è poi conclusa negli ottavi di finale per mano del portoricano Moreno, che si è imposto in sei set interrompendo la corsa del

portacolori del club sardo, il quale ha comunque pareggiato il miglior piazzamento storico della spedizione azzurra in questa competizione.
In contemporanea, il Torneo Internazionale Master svoltosi a Salou, in Catalogna, ha visto i rappresentanti dei club operanti in Sardegna salire sui gradini più alti del podio, in una manifestazione che contava centinaia di iscritti da decine di federazioni diverse. Nel settore maschile, il titolo della categoria Over 50 è andato a Maxim Kuznetsov, atleta che difende i colori del Santa Tecla Nulvi e che ha intrecciato la propria vita a quella dell'isola, trovando a Guspini il suo porto sicuro e i suoi affetti più grandi.
Sulle stesse tavole da gioco spagnole si è registrata l'affermazione di Larisa Lavrukhina, giocatrice alla sua terza stagione agonistica consecutiva con la maglia del Tennistavolo Norbello. L'atleta ha ottenuto una doppietta d'oro, grazie alla vittoria nel torneo di singolare Over 50 e al successo nella competizione di doppio in coppia con la collega Skobkina, portando due risultati di prestigio alla società del centro Sardegna.

IL FINE SETTIMANA DEL TENNISTAVOLO SARDO: TUTTI GLI APPUNTAMENTI DALLE SERIE NAZIONALI AI CAMPIONATI REGIONALI

Il prossimo fine settimana, quello del 7 e 8 novembre 2026, si preannuncia caldissimo per i colori isolani della racchetta, con impegni che spaziano dalle massime serie fino ai raggruppamenti territoriali.
Nel massimo palcoscenico della **Serie A1**, sabato 7 novembre i fari sono puntati sul quinto turno. Il Santa Tecla Nulvi affronterà una spedizione insidiosa sul rettangolo di gioco della capolista USD Apuania Carrara, nel Palazzetto dello Sport di Avenza (18:45). Nel pomeriggio (h.16.00), il Tennistavolo Sassari cercherà di far valere il fattore campo tra le mura amiche di Corso Cossiga, dove attenderà gli emiliani del Reggio Emilia Grissin Bon.
Scendendo di un gradino, la terza giornata di **Serie A2** (Girone B) offre orari ben definiti per gli appassionati sardi. Sabato sera, alle 18:30, i cagliaritani dei Quattro Mori incroceranno le racchette al Palatennistavolo di via Crespellani contro l'Ausonia Enna. La domenica mattina si aprirà invece a Muravera: alle ore 10:00, nella palestra Giovanni Cuccu, i padroni di casa riceveranno il Corato. Il programma della serie si completerà nel pomeriggio di domenica alle 17:00, quando il Tennistavolo Norbello ospiterà in via Azuni la formazione siciliana del Marsala.
Per quanto riguarda la **Serie B1** (Girone C), il Santa Tecla Nulvi affronterà una trasferta nelle Marche sabato 7 novembre alle 15:30, ospite dell'U.P.R. Montemarciano.
In **Serie B2**, la terza giornata vedrà il Tennistavolo Sassari "B" impegnato in casa, nel Girone D, domenica mattina alle 10:00 contro il Milano Sport. Nel Girone G, invece, l'ASD Muravera TT giocherà sabato alle 16:00 davanti al proprio pubblico contro la Stella del Sud Napoli.
I tavoli della **Serie C1** (Girone P) si animeranno per il terzo turno con una scansione oraria molto precisa. Sabato 7 novembre, alle ore 16:00, scatteranno in contemporanea due partite: il Paulilatino 2014 ospiterà il Cral Nera, mentre la Muraverese giocherà nella capitale sul campo della Dynamo Roma. Alle 17:00 sarà il turno del TT Guspini, pronto a ricevere ad Alghero Il Cancello. La chiusura del raggruppamento è affidata al Tennistavolo Sassari, che domenica alle 13:00 attenderà l'Eureka Roma.

UFFICIO STAMPA

Nel torneo regionale di **Serie C2**, la giornata di sabato proporrà un primo scontro alle 15:30 tra Quattro Mori e Sassari A, a Cagliari. Alle 16:30 si giocherà a Guspini (contro l'Iglesias) e a Ghilarza (contro l'Azzurra Cagliari), mentre l'ultimo incontro del turno vedrà il Decimomannu ospitare il Quartu alle ore 18:00.

In Serie D1, il Girone A vedrà un unico anticipo sabato alle 17:00 tra Olbia e Santa Tecla Nulvi. Domenica mattina, alle 10:00, lo Sporting Lanusei riceverà Il Cancello Alghero, mentre la compagine "Gialla" di Alghero giocherà in casa contro il Sassari B. Nel pomeriggio domenicale, alle 16:00, il Ping Pong Monterosello sfiderà il Paulilatino a Sassari.

Nel Girone B la giornata si risolverà interamente sabato: la Marcozzi Boss aprirà alle 15:30 contro la Muraverese Young, seguita alle 16:00 dalle sfide Decimomannu-Quartu Verde e Carbonia-Muraverese Senior. Alle 16:30 chiuderà La Saetta in casa contro il Quartu Giallo.

La domenica vedrà infine l'esordio stagionale della **Serie D2**, caratterizzata da una fitta rete di derby dislocati nei vari gironi territoriali. Il Girone A proporrà le sfide Sassari A-Sassari B e Il Cancello Blu-GS Alghero, mentre il Girone B vedrà in campo Sassari C contro Sassari Young e Alghero Verde contro Olbia. Nel Girone C spazio alle sfide Oristano Bianca-Oristano Rossa, Guspini-Gu-SPIN e Oristano Young-Ghilarza. Il Girone D si dividerà tra Iglesias-Carbonia (sabato) e il derby Decimo Green-Decimo Sharks (domenica). Nel Girone E la Marcozzi Over sfiderà i Quattro Mori Baby e l'Azzurra Rossa affronterà il Torrellas, mentre il Decimo Red ospiterà il Cagliari. Il Girone F vedrà i match Quattro Mori-Quattro Mori Smash, Azzurra Verde-La Saetta e Marcozzi Gold-Quartu. A chiudere il fine settimana sportivo saranno i derby del Girone G tra le due formazioni dello Sporting Lanusei (A contro B) e il confronto generazionale a Muravera tra Muraverese Baby e Muraverese Old.